

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 36 Del 28-06-12

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'anno duemiladodici e questo giorno ventotto del mese di giugno alle ore 09:30, in MASSA MARITTIMA, nella sala Consiliare, convocato il Consiglio Comunale ai sensi di legge e di regolamento. In apertura della discussione del presente punto all'O.d.g. risultano presenti i Sig.ri:

BAI LIDIA	P	VENTURI GIULIA	P
FUSI MARCELLO	P	BARBI TIZIANA	A
ZAZZERI FLAVIO	P	LO PRESTI LUIGI MARIO	P
FEDELI LUCIANO	A	MONTOMOLI FEDERICO	A
LENZI SONIA	P	ORIZZONTE GENNARO	A
CIVILINI STEFANO	A	MAZZEI FRANCESCO	P
ZAGO GIANCARLO	P	FAVILLI GIOVANNI	P
RAPEZZI RICCARDO	P	SANTINI LUCA	P
MAGRINI ANNA	P		

Assegnati n. 17	Presenti n. 12
In carica n. 17	Assenti n. 5

Popolazione legale abitanti N. 9.518

Partecipa il Segretario Generale del Comune Sig. DR. GIOVANNI RUBOLINO.
Accertato quindi il numero legale dei presenti per essere l'adunanza valida in Prima Convocazione il Sig. BAI LIDIA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e apre la seduta.

Consiglieri presenti e votanti n. 12

Il Sindaco introduce l'argomento in discussione al presente punto dell'odierno ordine del giorno illustrando sinteticamente la proposta di modifica di cui trattasi.

Il capogruppo di minoranza sig. Francesco Mazzei si dichiara contrario a questo accanimento sulle seconde case, e afferma che sarebbe necessario conoscere il gettito presunto.

Il capogruppo di minoranza sig. Luca Santini afferma di essere sempre stato contrario a priori all'introduzione dell'Imu. Chiede quale sia il gettito previsto, viste le difficoltà evidenziate dal responsabile dei servizi finanziari nel determinare la quota di introito che lo Stato trasferirà al Comune.

Il capogruppo di minoranza sig. Giovanni Favilli fa presente che le spese di investimento verranno ridotte per pagare il debito Pizzarotti, pertanto l'anno prossimo, una volta saldato il debito, la corrispondente quota di spese per investimenti potrà essere stanziata in parte corrente.

L'Assessore sig. Daniele Morandi spiega che in base alla normativa sul bilancio degli Enti Locali ciò non è possibile.

L'Assessore sig. Giacomo Michellini fa presente che il gettito previsto è di € 1.214.000,00 di cui 610.000,00 verranno trasferiti al Comune. Aggiunge che ad oggi l'incasso ammonta già ad € 330.000,00.

Il consigliere di minoranza sig. Francesco Mazzei afferma che ciò rende inutile la manovra sull'Irpef, in quanto i tagli ai trasferimenti statali sono stati già compensati.

Il Sindaco fa presente che non ci sono solo i tagli statali ai trasferimenti diretti, ma anche altri sui servizi.

Il consigliere di minoranza sig. Francesco Mazzei chiede che la Giunta riveda comunque le proprie intenzioni riguardo all'aumento delle tariffe.

Il consigliere di maggioranza sig. Giancarlo Zago fa presente che la manovra di oggi non dipende dal capriccio dell'Amministrazione di aumentare le tasse, ma dalle conseguenze di una politica nazionale che a partire dagli anni 90 ha causato determinate conseguenze. Esprime perplessità sul fatto che anche l'attuale Governo stia sbagliando i calcoli sugli importi presunti, costringendo gli Enti Locali a fare gli esattori. Afferma di confidare nella buona fede degli Amministratori che dovranno operare con prudenza in considerazione dell'incertezza e della grave situazione di difficoltà. Invita tutti i consiglieri a lavorare per quanto possibile nelle commissioni allo scopo di contribuire a rendere meno pesante il dramma.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce:
“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire

entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :

1) **ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**

Con possibilità di aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

2) **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**

Con possibilità di aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

PRESO ATTO che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 9 e contrari n. 3 (Consiglieri Favilli, Santini, Mazzei) espressi dai consiglieri presenti per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata IMU;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale;
- 3) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito all'adozione degli atti discendenti.



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

PROVINCIA DI GROSSETO

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Art. 1

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dagli articoli 52 e 59 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, compatibilmente con le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Art. 2

1. Con il presente regolamento si determinano le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012 :
 - **ALIQUOTA DI BASE** stabilita dallo Stato; **1,06 PER CENTO** con aumento dello 0,30 PER CENTO rispetto all' aliquota
 - **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,40 PERCENTO** con conferma dell' aliquota stabilita dallo Stato con riduzione di € 200,00 per l'abitazione principale e dell'ulteriore riduzione di € 50,00 per ogni figlio, residente e dimorante con il contribuente, di età inferiore ad anni 26

Art. 3

1. Il versamento minimo annuo è di € 12,00 al di sotto di tale soglia l'imposta non è dovuta.

Art. 4

1. Il presente regolamento viene inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Art. 5

1. Il presente regolamento ha efficacia a fare data dal 01.01.2012

* * * * *

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Favorevole

Data, 20-06-2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F/to: DR.CAGNANI CARLO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

Favorevole

[]-ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE.

Data, 20-06-2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F/to: DR.CAGNANI CARLO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F/to: BAI LIDIA

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: DR. GIOVANNI RUBOLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal 10-07-12 al 25-07-12 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li 10-07-12</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni.</p> <p>Dal Municipio, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>
--	--

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 28-06-12:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- Immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, D.LGS N° 267 del 18/08/2000;

Li , 29-06-12

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: DR. GIOVANNI RUBOLINO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. GIOVANNI RUBOLINO